

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Tutela e Valutazioni Ambientali**

N. 21-5614/2017

OGGETTO: Istruttoria interdisciplinare della **fase di Verifica** ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998 e s.m.i., relativa al progetto *“Impianto idroelettrico in corpo traversa per la valorizzazione del Deflusso minimo vitale”*

Comune: **Mazzè**

Proponente: **Roggia Natta s.r.l.**

Chiusura del procedimento e archiviazione della pratica

Il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

Premesso che:

- In data 04/03/2016 il proponente, Roggia Natta s.r.l., con sede legale in Ora (BZ) ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 della l.r. 40/1998 e smi "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" relativamente al progetto *“Realizzazione di un impianto idroelettrico in corpo traversa per la valorizzazione del deflusso minimo vitale”* sito nel Comune di Mazzé, in quanto rientrante nella seguente categoria progettuale dell'Allegato B2 N. 41 della L.R. 40/98 e s.m.i;
- In data 02/09/2016 a seguito di revisione progettuale richiesta dal Servizio Risorse Idriche della Città Metropolitana con nota prot. 55181 del 03/05/2016, il proponente depositava nuova documentazione progettuale;
- in data 15 Settembre 2016 è stata pubblicata sul sito WEB della Città Metropolitana di Torino la documentazione progettuale relativa al progetto in oggetto e l'avviso al pubblico recante l'avvio del procedimento e l'individuazione del responsabile del procedimento;
- al seguito delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi relativa al progetto in oggetto, tenutasi il 7/11/2016 (convocata con nota prot. n. 118684) il proponente, in data 25/11/2016 richiedeva *“sospensione del procedimento in oggetto e*

contestuale proroga di 90 gg. al fine di completare le opere di mitigazione relative all'impianto esistente"

Rilevato che

- L'Ente di gestione delle aree protette del Po torinese, con nota prot. n. 2698 del 16/11/2016 ha richiesto, per il procedimento in oggetto, *"l'avvio della Valutazione d'Incidenza e per l'impianto esistente il completamento delle opere compensative, la sistemazione della scala di risalita al fine di renderla funzionante in ogni condizione idrologica, nonchè di valutare nella medesima procedura anche la gestione della traversa posta poco a monte in corrispondenza dell'imbocco di un ansa di meandro"*;
- il Servizio scrivente, nella nota di risposta alla richiesta di proroga di cui sopra, prot. n. 0139917 del 29/11/2016, comunicava che *"il procedimento di Valutazione di incidenza deve essere avviato ex novo e correttamente pubblicato contestualmente alla fase di verifica"* e che alla consegna della nuova documentazione richiesta, *"si provvederà ad avviare una nuova fase istruttoria di Verifica e contestuale Valutazione d'Incidenza con le relative pubblicazioni e tempistiche previste dalla LR 40/98 e smi. Verranno fatti salvi in tal caso gli oneri istruttori già versati per il presente procedimento"*;

Considerato che:

- in data 27 marzo 2017, al seguito della nota sopra richiamata, il proponente depositava nuova istanza di verifica e contestuale istanza di avvio della valutazione di incidenza;

Ritenuto

- di dover pertanto interrompere il procedimento in oggetto, e avviare formalmente un nuovo procedimento istruttorio, per le motivazioni indicate in premessa

Visti

- la L.R. 40/98 e smi "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- Il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Visto il DPR 357/97 e DPR 120/2003 smi;
- Visto il DPGR 10/R del 29/07/2003 smi;

- Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;
- Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

Di Procedere alla chiusura formale del procedimento di verifica di impatto ambientale in oggetto, e di disporre l’interruzione di ogni termine ad esso correlato, nonché all’archiviazione della pratica.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della l.r. 40/1998, depositata presso l’Ufficio di deposito progetti e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 31.03.2017

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina